



Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA del PIANO COMPRENSORIALE DI BONIFICA, DI IRRIGAZIONE E DI TUTELA DEL TERRITORIO RURALE

Verbale prima conferenza di valutazione – seduta introduttiva

Il giorno 26 luglio alle ore 10.00, presso la sala riunioni della Confartigianato – Imprese – Provincia di Lodi, in via della Marescalca 6, Lodi, si è aperta la Prima conferenza di valutazione – seduta introduttiva del procedimento di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA del PIANO COMPRENSORIALE DI BONIFICA, DI IRRIGAZIONE E DI TUTELA DEL TERRITORIO RURALE del Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana.

L'ing Marco Chiesa (direttore tecnico del Consorzio e autorità procedente) introduce i lavori della Conferenza, salutando i presenti, spiegando il ruolo del Piano di bonifica e della VAS nell'ambito dell'operatività del consorzio e presentando le principali funzioni che il Consorzio Muzza Bassa Lodigiana svolge. Durante il suo intervento presenta sinteticamente le attività complesse e diversificate che vengono intraprese dal Consorzio per la tutela dell'uso plurimo della risorsa idrica.

La parola passa al dott. Sergio Carniti (Dirigente di Area e autorità competente per la VAS), che presenta gli obiettivi generali che il Consorzio si è dato ai fini dell'elaborazione del Piano comprensoriale di bonifica, obiettivi che sono articolati secondo quanto previsto dalla norma regionale in materia in obiettivi di bonifica e sicurezza idraulica, obiettivi legati all'uso irriguo delle acque e, infine obiettivi legati agli altri usi delle acque e di carattere prettamente ambientale.

La dott.ssa Anghinelli dello Studio Percorsi Sostenibili (incaricato della VAS) illustra poi i contenuti principali del Rapporto preliminare - Documento di scoping, sottolineando che il procedimento di VAS, di cui la seduta in corso è il primo passaggio pubblico, è per sua natura aperto alla collaborazione di tutti i soggetti portatori di interesse e invita quindi i presenti a farsi parte attiva nel contribuire con osservazioni e pareri al procedimento.

Al termine della presentazione del documento di scoping si apre la discussione con i partecipanti alla Conferenza.

Prende la parola il dott. Garzia della Provincia di Lodi chiedendo chiarimenti in relazione alla Valutazione di incidenza (VIC) a cui deve essere sottoposto il Piano comprensoriale di bonifica. La Provincia è infatti ente gestore di aree protette ed è quindi chiamata ad esprimersi oltre che nel procedimento di VAS anche in quello di VIC.

La dott.ssa Anghinelli spiega che il percorso metodologico rivisto dalla Regione ha classificato i Piani di Bonifica come piani di livello regionale e che per questo motivo procedono alla Valutazione di Incidenza in fase di approvazione (e non di adozione come avviene invece per i piani comunali o provinciali). La procedura regionale prevede quindi che, in fase di presentazione del Rapporto Ambientale (quindi prima dell'adozione da parte del Consorzio del Piano di bonifica), sia messo a disposizione degli enti gestori di aree protette lo studio di incidenza in forma ancora di bozza per poter permettere agli enti stessi di esprimere un parere preliminare. Il parere obbligatorio e vincolante sulla VIC sarà invece espresso nella fase di approvazione regionale del Piano.

Il dott. Ceruti, rappresentante dell'Ordine dei geologi, chiede chiarimenti sui tempi di presentazione delle osservazioni e chiede come il Piano intenda gestire il problema della tutela soprattutto quantitativa delle acque sotterranee.

Per quanto riguarda il primo aspetto, la dott.ssa Anghinelli specifica che i tempi di presentazione delle osservazioni sono sempre definiti nelle comunicazioni di invito alle conferenze. Si invitano però i soggetti che vogliono contribuire al procedimento a farlo anche fuori dai termini. L'unico termine perentorio per la presentazione di pareri e osservazioni è quello dei 60 giorni di deposito della bozza di Piano, del Rapporto ambientale e della sua Sintesi non tecnica che saranno presentati indicativamente nei primi mesi del 2018.

Per quanto riguarda il secondo aspetto intervengono l'ing. Chiesa e il dott. Carniti, spiegando che si tratta di un tema che il Consorzio ha ben presente e che sarà effettivamente trattato nel Piano di bonifica. Dalla discussione emerge che uno degli aspetti più critici per questo tema riguarda la presenza di obiettivi conflittuali tra diversi soggetti e/o tra diversi obiettivi e usi della risorsa idrica (per esempio in relazione al mantenimento del livello idrico dei laghi in caso di criticità di disponibilità della risorsa idrica oppure il potenziale conflitto tra obiettivo di risparmio idrico e irrigazione a scorrimento).

Non essendoci ulteriori interventi la seduta si conclude alle ore 12.00 circa.

Il verbalizzante

dott. Sergio Carniti

